

Il Contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese

Cagliari, 4 dicembre 2025

MEDSEA Foundation – Segreteria tecnica del Contratto

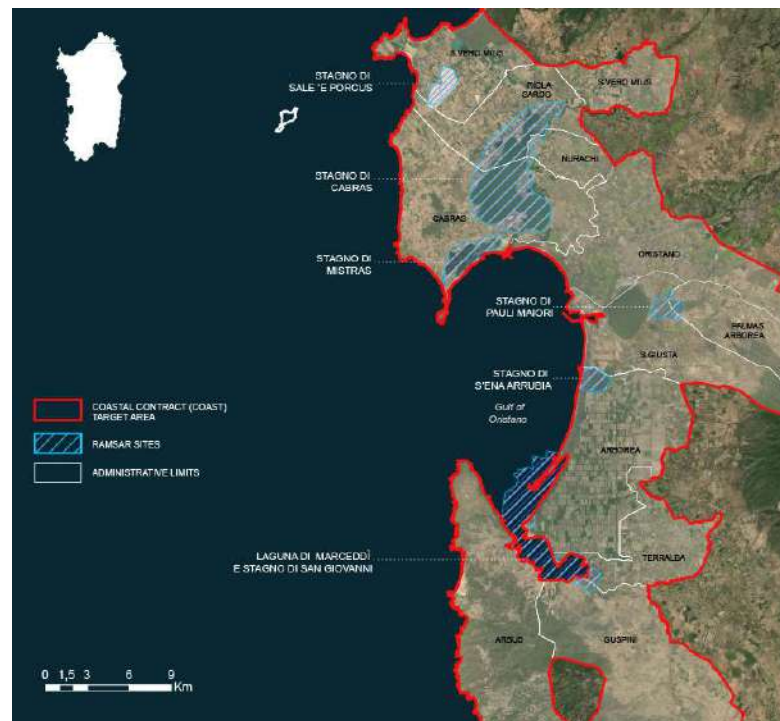
Speaker: Francesca Etzi



Ambito del contratto

L'area è caratterizzata da un complesso sistema di fiumi e zone umide che rappresenta un hotspot di biodiversità mediterranea in termini di specie e habitat

- **200 km** di costa da Capo Mannu alla laguna di Marceddì
- **7600 ha** ettari di territorio e mare protetti
- **6** siti Ramsar -> **18 %** del totale siti Ramsar in Italia
- **19** Siti Natura 2000
- **1** Area Marina Protetta
- **11** Comuni



L'impatto del contratto: i progetti sul territorio



RICREA

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime



Project funded by the
EUROPEAN UNION



Principali tematiche

- CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
- ATTIVITÀ RICREATIVE
- PESCA
- AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO
- MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI
- IDENTITÀ CULTURALI



Il percorso

Problematiche

- >> la perdita di habitat e di funzioni ecologiche e idrologiche,
- >> l'aumento dell'inquinamento causato dalla produzione agricola intensiva e dalle attività antropiche,
- >> la riduzione degli apporti idrici e di sedimenti alle zone umide marino-costiere.
- >> sovrapposizione non sincrona di molteplici strumenti normativi di tutela
- >> assenza di una strategia di tutela e gestione comune e condivisa

SUPERAMENTO DEI CONFINI AMMINISTRATIVI

Obiettivi specifici

- >> costruzione di una strategia integrata di gestione, comune a tutte le sei aree umide (Ramsar, SIC/ZSC e ZPS)
- >> individuazione di un unico soggetto istituzionalmente riconosciuto
- >> miglioramento della qualità ambientale delle acque delle zone umide di transizione e delle acque marine costiere
- >> promozione del valore storico-culturale e paesaggistico
- >> definizione e promozione di modelli innovativi di sviluppo sostenibile (agricoltura, della pesca e del turismo)

Criticità Analisi conoscitiva

- >> Assenza di governance coordinata.
- >> Modificazioni dell'uso del suolo
- >> Pressione sul sistema delle acque
- >> Effetti del cambiamento climatico

L'obiettivo principale

Come raggiungere una gestione integrata e coordinata del sistema delle zone umide dell'Oristanese?



Contratto delle zone umide

Gli step del processo

Analisi del contesto legislativo



Stakeholder mapping



Analisi del contesto di base



Documento di intenti



PARTECIPAZIONE E FASE DI NEGOZIAZIONE

Definizione del PdA
Valutazione scenari



Firma del contratto



La timeline



2025 – IN CORSO



Le fasi del processo

1° Fase | Autorità pubbliche

11 Comuni

Consorzio di Bonifica dell'oristanese

Provincia di Oristano

Regione Sardegna



2° Fase | Incontri partecipativi aperti

Incontri con i principali stakeholder pubblici e privati (autorità pubbliche, pescatori, agricoltori, associazioni, operatori turistici)

Attività di animazione con le scuole locali

Incontri informativi con la popolazione

Attività di comunicazione



Le fasi del processo

3° Fase |

Aggiornamento del PdA e ricerca finanziamenti per le azioni già presenti

B - Miglioramento dello stato ecologico dei sistemi idrici

*> MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE
NEL SISTEMA LAGUNARE DEL GOLFO DI ORISTANO*

C - Tutela della biodiversità e del Capitale Naturale

*> INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'EROSIONE NEI BACINI INTERNI E
NELLA MARINA DEL GOLFO DI ORISTANO*

3,5 ml euro
Bando ADIS



La governance del contratto

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Firmanti con funzioni decisionali

SEGRETERIA TECNICA

Organismo che sostiene l'attuazione del contratto con i propri esperti tecnici

COMITATO DI INDIRIZZO

Rappresentanti della società, del mondo del lavoro, dei settori economico-produttivi, dell'ambiente, rappresentanti di interessi collettivi.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Rappresentanti delle università e ricercatori



Gli assi strategici del Programma delle Azione



**GOVERNANCE
TERRITORIALE
PARTECIPATA E
CAPACITY
BUILDING**



**MIGLIORAMENTO
DELLO STATO
ECOLOGICO DEI
SISTEMI IDRICI**



**TUTELA DELLA
BIODIVERSITÀ E
DEL CAPITALE
NATURALE**



**RAFFORZAMENTO
DELLA RESILIENZA AL
CAMBIAMENTO
CLIMATICO**



**RIQUALIFICAZIONE DEL
PAESAGGIO E
VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE**



**GREEN
ECONOMY**



**COMUNICAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE
AMBIENTALE**



Il programma delle azioni



Programma delle Azioni - Monitoraggio

	Planned budget (95% public funds)	Budget spent on completed or ongoing activities (95% public funds)
A. Participatory territorial governance and capacity building	530.000,00 €	150.000,00 €
B. Improvement of the ecological status of water systems	6.555.000,00 €	2.665.000,00 €
C. Protection of biodiversity and natural heritage	3.912.000,00 €	1.535.000,00 €
D. Landscape requalification and enhancement of cultural heritage	2.100.000,00 €	500.000,00 €
E. Green economy - towards a sustainable and responsible territorial development mode	3.622.489,20 €	1.345.489,20 €
F. Strengthening resilience by addressing climate change	240.000,00 €	0,00 €
G. Communication and environmental awareness	200.000,00 €	39.000,00 €
TOTAL BUDGET	17.159.489,20 €	6.234.489,20 €



Programma delle Azioni - Aggiornamento

OBBIETTIVO STRATEGICO
C - Tutela della biodiversità e del Capitale Naturale

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'EROSIONE NEI BACINI INTERNI E NELLA MARINA DEL GOLFO DI ORISTANO

AZIONE C.06
La tipologia di azione

Azione di sistema (interventi puntuali replicabili in più contesti)

► Dove

In tutto il territorio del Golfo di Oristano e della Piana del Sinis



► Cosa prevede l'azione

L'intervento mira a contrastare i fenomeni di erosione che interessano sia i bacini interni (lagune e stagni) che i tratti di costa marina, con l'obiettivo di tutelare:

- gli habitat naturali delle zone umide;
- la fascia tampone vegetale;
- le superfici agricole limitrofe;
- le infrastrutture a loro attività produttive.

1. Mappatura e catalogazione delle criticità erosive:

- Individuazione puntuale dei tratti soggetti a erosione mediante rilievi sul campo, fotointerpretazione, LIDAR o drone, GIS o tramite recenti studi scientifici puntati a fini di attuazione di progetti europei o altri studi puntuali che considerino anche gli scenari futuri legati al cambiamento climatico;
- Catalogare ciascun caso in base al livello di priorità (alto, medio, basso) in base a criteri oggettivi quali: tasso di arretramento, impatto su habitat (agrumi, vigna), vicinanza a territori agricoli, vulnerabilità idraulica, rischio per infrastrutture;
- Definizione di una mappa prioritaria che indichi quali tratti devono essere oggetto di interventi immediati, interventi a medio termine, attività di solo monitoraggio.

2. Per le aree lagunari che richiedono interventi immediati, si interverrà con ripristino e stabilizzazione delle spiagge nei bacini interni mediante tecniche di ingegneria naturalistica (palificata, protettiva, fascinate, geotubi vegetali) e riforestazione con vegetazione ripariale autoctona.

3. Nelle zone costiere, rinaturazione e protezione delle dune e delle fasce retro-dunali soggette a erosione marina, con interventi di consolidamento vegetale, rimozione della pressione antropica e rafforzamento delle barriere naturali.

L'azione promuove un approccio integrato tra difesa del suolo, conservazione della biodiversità e adattamento ai cambiamenti climatici, in linea con i principi delle Nature-Based Solutions (NBS) e la doppia occupazione del suolo e dell'acqua.

► Chi è il soggetto responsabile

Gruppo di Coordinamento, in collaborazione con l'Asso del Settore e i comitati di ricerca

► Quali costi di realizzazione si stime la copertura finanziaria

Stimato complessivamente 3.000.000 euro, con distribuzione approssimativa:

- € 300.000 per mappatura, rilievi GIS / drone e analisi
- € 500.000 per classificazione a modalità / prioritizzazione
- € 2.000.000 per interventi strutturali e vegetazionali nelle aree a priorità o criticità elevate
- € 200.000 per monitoraggio post-intervento e manutenzione ordinaria

Fonti possibili: PN FESR Sardegna, FEAMP, PAC, LIFE, fondi PNRR climatici, Interreg, fondi nazionali per gestione costiera

Finanziata	Parzialmente finanziata	Non finanziata

► Tempi necessari per la realizzazione

Totale previsto: 42-54 mesi, articolati approssimativamente in:

- 8 - 12 mesi: rilievi, mappatura GIS e catalogazione delle priorità
- 8 - 12 mesi: progettazione dettagliata degli interventi prioritari
- 15-24 mesi: realizzazione certificata e pianificata
- 6 mesi: monitoraggio post-intervento e aggiustamenti

- TIPOLOGIA DI AZIONE: SISTEMA | PUNTUALE
- LOCALIZZAZIONE
- COSA PREVEDE L'AZIONE
- SOGGETTO RESPONSABILE
- COSTI DI REALIZZAZIONE E COPERTURA FINANZIARIA
- TEMPI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE

Programma delle Azioni - Aggiornamento

4 AZIONI DI SISTEMA

A - Governance territoriale e capacity building:

Azione A.2 OSSERVATORIO DELLE ZONE UMIDE (*revisione scheda*)

B - Miglioramento dello stato ecologico dei sistemi idrici

> MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE NEL SISTEMA LAGUNARE DEL GOLFO DI ORISTANO

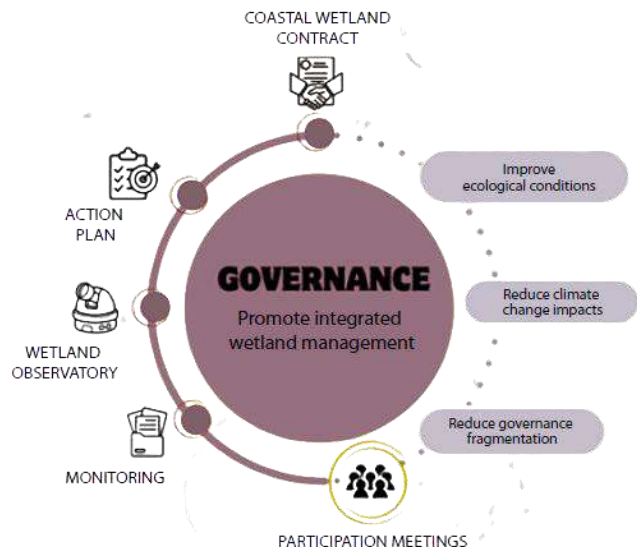
> MONITORAGGIO E GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI BACINI E CORSI D'ACQUA DEL GOLFO DI ORISTANO

C - Tutela della biodiversità e del Capitale Naturale

> INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'EROSIONE NEI BACINI INTERNI E NELLA MARINA DEL GOLFO DI ORISTANO



Elementi chiave



- Il **coinvolgimento continuo** delle parti interessate e l'impegno politico costante sono essenziali per mantenere attiva la struttura di governance del Contratto.
- Il **coordinatore del gruppo di coordinamento** svolge un ruolo fondamentale nel motivare i membri e garantire il rispetto degli impegni, in particolare per quanto riguarda l'attuazione delle azioni a livello di sistema.
- **Promuovere la consapevolezza e la comprensione** del Contratto su tutto il territorio è fondamentale per incoraggiare la partecipazione di nuovi stakeholder, compresi gli **attori privati**, e garantire una rappresentanza ampia e diversificata.
- L'attuazione delle azioni pianificate richiede **finanziamenti da più fonti** al fine di garantire la sostenibilità economica del programma.

We Go Coop



Mappatura dei Contratti di Area Umida su scala mediterranea (con focus sui progetti finanziati dall'UE)



Mappatura e analisi dei portatori di interesse relativi ai Contratti di Area Umida nel Mediterraneo



Incontri tecnici e iniziative di disseminazione (seminari locali e roadshows) in Europa, Vicino Oriente e Nord Africa



Lancio di una piattaforma virtuale collaborativa sui Contratti di Area Umida



Promozione dei Contratti di Area Umida a scala Mediterranea (documento per policy maker)



Riconoscimento formale della Comunità di Pratica dei Contratti di Area Umida nel Mediterraneo (Protocollo d'Intesa)

We Go Coop – una piattaforma per monitorare i contratti nel Mediterraneo



WE GO COOP

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

HOME

WIKI



esci

Interreg Euro-MED WE GO COOP

A virtual and collaborative platform for this
Community of Practice

<https://wetlandsgovernance.eu/>



WIKI



PROJECT PLATFORM

hub centralizzato di risorse, documenti e
riferimenti relativi ai Contratti di Area Umida

database collaborativo e interattivo dei Contratti di
Area Umida sottoscritti in tutto il Mediterraneo

We Go Coop – una piattaforma per monitorare i contratti nel Mediterraneo



WE GO COOP

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

HOME

WIKI

REPOSITORY



register



sign in

Mappa

Satellite

<https://wetlandsgovernance.eu/wiki/>

We Go Coop – Comunità di Pratica dei Contratti di Area Umida nel Mediterraneo

INFORMAZIONI

<https://wegocoop.interreg-euro-med.eu/>

CONTATTO

Giancarlo Gusmaroli

wetlandcontract@medwet.org

Grazie per l'attenzione!

francescaetzi@medseafoundation.org

